

Codice A1400A

D.D. 4 giugno 2020, n. 532

Telelavoro per il personale della Regione Piemonte. Approvazione progetto Telelavoro Domiciliare della Signora omissis



ATTO N. DD-A14 532

DEL 04/06/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: Telelavoro per il personale della Regione Piemonte. Approvazione progetto Telelavoro Domiciliare della Signora *omissis*

Premesso che:

- con D.G.R. n. 25-39 del 30 aprile 2010 la Giunta Regionale ha approvato la “*Disciplina del telelavoro per il personale della Regione Piemonte*”;
- con deliberazione n. 36-7453 del 15.4.2014 la Giunta regionale ha approvato il Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale per il triennio 2013-2015, sostituendo quanto disposto nella deliberazione n. 25-30 del 30.4.2010 sopra citata;
- con deliberazione n. 23-1950 del 31 luglio 2015 la Giunta regionale ha modificato la deliberazione n. 36-7453 sopra citata, limitatamente all’art. 5 dell’allegato 2) “*Disciplina del telelavoro*”;
- con deliberazione n. 36-4403 del 19 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato il piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016-2018, che sostituisce le deliberazioni sopra citate;
- la Signora *omissis*, in servizio presso la Direzione Sanità e Welfare - Settore A1406B "Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR" - ha presentato, in data 4 maggio 2020, richiesta di rinnovo del contratto di telelavoro domiciliare;
- valutata la tele-lavorabilità delle attività svolte dalla dipendente, è stato predisposto, in conformità a quanto prescritto dalla deliberazione 36-4403 del 19.12.2016, il progetto di telelavoro allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evincono gli obiettivi che si intendono perseguire, le attività interessate dal progetto nonché le modalità del suo svolgimento;
- con nota prot. n. 14599 del 18 maggio 2020 la Direzione della Giunta Regionale – Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale - in seguito alle verifiche della rispondenza dei contenuti del progetto, ha dato il nulla osta rinnovo;
- che la citata deliberazione 36-4403/2016 prevede che il progetto di telelavoro possa esser attivato previa stipulazione di apposito contratto individuale di telelavoro domiciliare.

Acquisiti i relativi pareri tecnici dalle strutture competenti e ritenuto, pertanto, in relazione a quanto sopra, di procedere con l'approvazione del progetto di telelavoro allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale.

Considerato, infine, che la Signora *omissis* dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione regionale il contratto individuale di telelavoro domiciliare.

tutto ciò premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. Lgs. n. 165/2011 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, art. 3 "Personale in regime di diritto pubblico", art. 4 "Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- artt. 17 e 18 della la Legge Regionale 28 luglio 2008. n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 36-7453 del 15.4.2014;
- D.G.R. n. 23-1950 del 31 luglio 2015;
- D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016;

determina

- di approvare il progetto di telelavoro domiciliare per la dipendente regionale Signora *omissis* della durata di 24 mesi, con un rientro settimanale - indicativamente lunedì - salvo diverso accordo con il dirigente, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il progetto si svolgerà presso l'abitazione della dipendente, *omissis*
- di prendere atto che la dipendente *omissis* dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale di telelavoro domiciliare, secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R n. 36-4403 del 19 dicembre 2016.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli articoli 5 e 8 della l.r. 22/2010 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)

Firmato digitalmente da Fabio Aimar

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO DOMICILIARE DIPENDENTE XXXXXXXXXX

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Consentire al dipendente di poter svolgere attività lavorativa a domicilio, in un'ottica di flessibilità della prestazione lavorativa al fine di poter conciliare le esigenze di assistenza familiare con il proprio lavoro, mantenendo stretto contatto operativo e comunicativo con il contesto organizzativo della struttura di appartenenza.

Attività interessate:

- Procedure per il riconoscimento delle equivalenze ai diplomi universitari dell'area sanitaria, dei titoli del pregresso ordinamento, comma 2, art. 4 della legge 42/1999 (DPCM 26.07.2011) dei titoli di studio
- Creazione di una banca dati: classificare le informazioni da archiviare e gestire; predisporre uno strumento informatico per archiviazione e classificazione delle informazioni.
- Trasferimento documentazione ed istanze pervenute al Ministero della salute
- Partecipazione alla Conferenza dei Servizi del Ministero della Salute per l'equivalenza dei titoli in qualità di rappresentante regionale.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo:

- l'attività svolta supportata da tecnologie e strumenti informatici;
- utilizzo delle normali procedure informatizzate già in atto presso la Regione Piemonte: Comunica- Stilo – Do-Qui – Contabilia - Iris-Web

Tipologia di telelavoro: :

- lavoro domiciliare

Numero dei dipendenti interessati:

- n. 1 dipendente di categoria D

Durata del contratto:

- anni due;

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro:

- il rientro settimanale previsto è uno, indicativamente il Lunedì salvo diverso accordo con il Dirigente.

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore:

- partecipazione alle attività formative predisposte per tutto il personale regionale.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione:

Costi:

- utilizzo di una postazione di lavoro portatile.

Benefici:

- benefici dovuti alla razionalizzazione dell'utilizzo del posto lavoro, delle attrezzature nonché delle utenze varie.

Modalità organizzative per assicurazione al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende:

- le comunicazioni con i responsabili e con i colleghi possono aver luogo con la medesima efficacia con l'utilizzo di strumenti telefonici e telematici, essendo sufficiente il contatto diretto previsto nei giorni di rientro periodico;
- l'attività non prevede contatti frequenti con interlocutori esterni e, nel caso in cui siano necessarie comunicazioni occasionali, queste possono aver luogo con la medesima efficacia utilizzando gli strumenti telematici o concentrandole nei giorni di rientro in ufficio;
- l'attività è svolta con un elevato grado di autonomia operativa, ovvero il lavoratore possiede spirito di iniziativa e capacità di conseguire gli obiettivi senza bisogno di supervisione continuativa. Tale requisito può essere comprovato dall'aver svolta tale attività già da diversi anni presso la sede.

Modalità di verifica della produttività del dipendente:

il dirigente può verificare giornalmente la produttività del dipendente attraverso la documentazione prodotta e le comunicazioni intraprese.

Torino, 5 maggio 2020